

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 144 del 21/10/2022

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI PER RIDUZIONE PRELIEVO DA CAMPO POZZI "I FRATI" PEDEMONTANA E POTENZIAMENTO SARZANESE – LOTTO 2" – GESTORE GAIA SPA APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Gaia SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito al Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e al Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI PER RIDUZIONE PRELIEVO DA CAMPO POZZI "I FRATI" PEDEMONTANA E POTENZIAMENTO SARZANESE – LOTTO 2" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Gaia SpA con lettera in atti al prot. n. 10433 del 19/07/2022;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Gaia SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 4/2022, rientrante nel codice MI_ACQ04_01_0003 (Manutenzione straordinaria e sostituzione delle condotte di adduzione a causa dell'alto livello di perdite Litorale Apuo - Versiliese);

RICORDATO CHE TALE intervento rientra all'interno del più ampio intervento che è stato finanziato nell'ambito della Misura M2C4 - I.4.1 del PNRR, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, del Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 14880 del 20/10/2022), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

Autorità Idrica Toscana

- il progetto definitivo riguarda la realizzazione di una nuova condotta adduttrice di collegamento a fonti di approvvigionamento in grado di ridurre la portata emunta dal Campo Pozzi “I Frati”, secondo quanto richiesto dalla Regione Toscana;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- per la porzione di tracciato da realizzare su particelle private, da assoggettare ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, è stato correttamente effettuato il procedimento ai privati ex D.P.R. 327/2001, e il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all’approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 10739 del 25/07/2022);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito della nota prodotta dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara (in atti al prot. n. 11122 del 02/07/2022) sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l’acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 19/10/2022;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l’allegato parere reso ai sensi dell’art.25 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell’art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l’approvazione del progetto definitivo denominato “RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI PER RIDUZIONE PRELIEVO DA CAMPO POZZI "I FRATI" PEDEMONTANA E POTENZIAMENTO SARZANESE – LOTTO 2” (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell’art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell’art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

2i RETE GAS SPA

- prima dell’inizio dei lavori dovrà essere concordato un sopralluogo sul posto con un Tecnico di 2i Rete Gas SpA per una più precisa individuazione delle tubazioni gas di rete e di derivazione d’utenza;
- durante la fase di scavo dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie a preservare l’integrità delle tubazioni gas ai sensi della normativa vigente;

UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA

- durante la fase esecutiva dovrà essere prestata particolare attenzione alla stabilità delle pareti di scavo;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

- per il tratto 6 della Relazione Generale PD.RE.01 (da Rotatoria di Montramito a Pompaggio Monte Moneta), localizzato più vicino a rinvenimenti archeologici noti, sebbene i lavori interessino prevalentemente la sede stradale, poiché comunque lo scavo raggiunge quote compatibili con la presenza di stratigrafie archeologiche, eventualmente anche residuali, le opere di scavo che alterano lo stato attuale dei suoli dovranno essere effettuate con assistenza archeologica, avvalendosi di figure dotate dei necessari requisiti di professionalità, ai sensi del D.M. 244/2019;
- dovranno essere comunicati con adeguato anticipo, all’Ufficio della competente Soprintendenza, anche per le vie brevi, il nome del professionista incaricato e la data di effettivo inizio dei lavori, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi ispettivi;
- entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori di assistenza archeologica dovranno essere consegnati alla Soprintendenza, in luogo e con modalità da concordare, la relazione di scavo (anche in caso di esito negativo) e i materiali archeologici eventualmente rinvenuti;

REGIONE TOSCANA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

- durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l’officiosità idraulica del tratto dei corsi d’acqua interessati dai lavori;
- durante l’esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l’interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l’incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le opere provvisorie occorrenti per l’esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile l’alveo dei corsi d’acqua ed in ogni caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del sopraggiungere delle piene;
- tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d’arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative;
- al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e ripristinato lo stato dei luoghi;

Autorità Idrica Toscana

- dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo al personale del Genio Civile Toscana Nord od altro Ente individuato, addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua;
- le lavorazioni dovranno essere effettuate solo in condizioni meteorologiche favorevoli quindi ad esclusione di allerta meteo con codice giallo/arancione/rosso per criticità idrauliche, idrogeologiche, piogge intense e temporali diramato dalla Protezione Civile Regionale per la zona S2 Serchio Lucca e V Versilia (zone di allerta di riferimento, rispettivamente, per il Comune di Massarosa e per il Comune di Camaiore ai sensi della delibera di giunta regionale n. 395 del 07/04/2015);
- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;
- deve essere data comunicazione al Settore Genio Civile Toscana Nord delle date di inizio/fine lavori unitamente al nominativo ed al recapito telefonico di un responsabile di cantiere reperibile H24;
- per gli attraversamenti sotterranei la condotta dovrà essere posata ad almeno 0,5 metri dal fondo alveo dei corsi d'acqua interessati;
- nel caso dei parallelismi si raccomanda di mantenere la distanza di almeno 4 metri dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua interessati, salvo particolari casi in cui, per esigenze di cantiere legate alla presenza di altri sottoservizi o ad esigenze di viabilità e sicurezza stradale, la distanza può essere ridotta;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata apposita domanda di concessione ed autorizzazione idraulica per tutte le interferenze con aree demaniali o corsi d'acqua compresi nel Reticolo, compresi eventuali scarichi. Nella documentazione da allegare alla domanda dovrà essere incluso un file formato *.shp* contenente il tracciato delle condotte e i punti di interferenza georiferiti;
- qualora il progetto comporti una variazione delle portate delle pratiche di concessione, dovranno essere inviate apposite istanze di varianti, ed, in particolare, l'eventuale aumento di portata dalla sorgente Villa Spinola si configurerebbe come una variante sostanziale e come tale, ai sensi dell'art. 69 comma 2 il settore competente dovrà procedere con tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni;

ARPAT DIPARTIMENTO DI AREA VASTA TOSCANA COSTA

- la condotta non deve passare nella zona di tutela assoluta;
- le azioni non ammesse dall'art. 94 co.5 h), i) sopracitato non dovranno essere svolte nemmeno nella fase di cantiere (stoccaggio rifiuti, stoccaggio di sostanze chimiche);
- per la fase di cantiere, durante i lavori, dovranno essere seguite le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018)" al fine di mitigare eventuali criticità inerenti polveri, rumore, materiali da scavo, ecc.;

RFI SPA

- in fase di progettazione esecutiva dovrà essere definita la pressione (bar) di esercizio della tubazione nei tratti interferenti con la linea ferroviaria;
- in fase di progettazione esecutiva dovrà essere definita la profondità di perforazione che garantisca la stabilità dei binari senza opere provvisorie;
- in fase di progettazione esecutiva gli attraversamenti ed i parallelismi dovranno essere progettati e realizzati in conformità al D.M. 4 aprile 2014 – "Norme Tecniche

Autorità Idrica Toscana

- per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto”;
- in fase di progettazione esecutiva dovrà essere evidenziato che il tratto di parallelismo in prossimità del campo sportivo rispetti il D.M. 4 aprile 2014 e non interessa la proprietà ferroviaria;
 - prima dell’inizio dei lavori dovranno essere regolamentate le interferenze con la linea ferroviaria mediante la sottoscrizione di specifico atto a titolo oneroso;
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all’art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato “RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI PER RIDUZIONE PRELIEVO DA CAMPO POZZI "I FRATI" PEDEMONTANA E POTENZIAMENTO SARZANESE – LOTTO 2” i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all’originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’intervento;
 7. DI DISPORRE l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dall’opera in favore di Gaia SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
 8. DI DISPORRE infine che Gaia SpA, provveda con propri atti all’acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Gaia SpA;
 9. DI DARE ATTO che la realizzazione dell’opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra all’interno del più ampio intervento che è stato finanziato nell’ambito della Misura M2C4 - I.4.1 del PNRR, e che pertanto riveste carattere di urgenza;
 10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed al Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all’Albo pretorio *on-line* dell’Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell’Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione “amministrazione trasparente”, sotto sezioni:
 - ☐ *“pianificazione e governo del territorio” > “progetti approvati dall’Autorità Idrica Toscana”*
 - ☐ *“disposizioni generali” > “atti generali” > “decreti del direttore generale”.*
 11. DI INCARICARE il Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana.

Autorità Idrica Toscana

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI PER RIDUZIONE PRELIEVO DA CAMPO POZZI "I FRATI" PEDEMONTANA E POTENZIAMENTO SARZANESE – LOTTO 2" – GESTORE GAIA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 20/10/2022 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005